

In arrivo il libretto segna catture per i pescatori

Pubblicato: Martedì 28 Aprile 2009

Un libretto da esibire al guardapesca per sapere le specie prelevate, **ma anche un censimento utile a chi deve gestire la fauna ittica del Varesotto**. E' il **libretto segna catture**, che verrà introdotto in fase sperimentale tra le "lenze" varesine. Si tratta di un vademecum, presentato questa mattina, 28 aprile in Provincia che ospita al suo interno una serie di schede con funzione di segna-catture, che andranno compilate a cura del pescatore segnando in tempo reale, con l'esclusione del Persico e dei Coregoni, le catture nelle apposite caselle.

«E' il risultato di un progetto studiato condiviso con il territorio e tutte le associazioni di pescatori – ha spiegato **l'Assessore all'Agricoltura e Gestione faunistica Bruno Specchiarelli** – Oltre al vademecum, che ha un formato più maneggevole, abbiamo inserito un libretto segna-catture per le specie pregiate presenti nelle nostre acque. **Non si tratta di una forma di controllo dei singoli pescatori**, bensì di uno strumento per garantire un monitoraggio più puntuale della fauna ittica. Sono convinto si tratti di un'opportunità per il mondo della pesca del Varesotto, un vero fiore all'occhiello e che può contare su cinque incubatoi, che svolgono un lavoro davvero importante».

Il primo anno di utilizzo avrà più che altro una funzione sperimentale, con lo scopo di evidenziare eventuali problemi di tipo pratico. In seguito, con l'approvazione del nuovo Piano Ittico, tale strumento diverrà operativo a tutti gli effetti e pertanto gli utenti che non ottempereranno correttamente alla sua compilazione non potranno più godere della indulgenza propria dei periodi di sperimentazione. A questo proposito va ricordato che per poter esercitare la pesca nelle acque della Provincia, è necessario esibire agli Agenti di Vigilanza il presente libretto, compilato in ogni sua parte, con evidenziato il numero della licenza del titolare dello stesso: fanno eccezione i permessi turistici di qualunque tipo, che sono esentati da tale obbligo. Inoltre per poterne ricevere uno nuovo alla fine dell'anno solare, è necessario consegnare il precedente ai competenti uffici di questo Ente.

Le specie ittiche che saranno oggetto di monitoraggio tramite il segna-catture, sono quelle sottoposte ad una maggiore pressione da parte dei pescatori sportivi e cioè Trota fario, Trota marmorata, Coregone, Luccio e Persico. Talune di queste sono già sottoposte a limitazioni concernenti il numero massimo di esemplari catturabili giornalmente; tuttavia non esiste una reale quantificazione globale di tutti i pesci catturati in un anno. I dati ricavati dallo strumento in fase di adozione serviranno proprio per quantificare e meglio localizzare gli interventi di semina o di miglioramento ambientale al fine di poter assicurare il mantenimento delle popolazioni di queste specie in uno stato quantitativamente soddisfacente.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it